La consigliera comunale di Ncd ha interessato gli uffici. Problemi risolti

Contrade al buio, intervento di Russo

RENDE «Ottimizzare i costi, ridurre i tempi burocratici di intervento e rispondere, tempestivamente, alle istanze dei cittadini. Sono questi gli elementi che caratterizzano e contraddistinguono l'operato dei consiglieri comunali del Nuovo Centro Destra di Rende». A dichiararlo la consigliera comunale Ncd Serena Russo dopo il suo interessamento alle problematiche di mancanza di illuminazione in alcune contrade di Rende dopo gli incendi delle ultime settimane.

«Ho risolto - continua la consigliera di maggioranza Russo - un'incresciosa problematica che affliggeva i residenti di contrada Dattoli e di quelli di contrada Rocchi, zone del comprensorio rendese. Dopo il grave e dannoso incendio divampato in zona, nelle settimane scorse, i cavi dell'illuminazione pubblica di queste contrade sono stati completamente bruciati e i residenti sono rimasti al buio più totale. Ho immediatamente interessato gli uffici competenti e la situazione non solo è stata risolta nel più breve tempo possibile ma anche ottimizzando i costi, in modo tale da non gravare sul bilancio comunale.

Raccolte le istanze di questi residenti - prosegue la Russo - ho immediatamente sollecitato l'Ufficio tecnico comunale, il responsabile tecnico della Rende Servizi, i quali hanno provveduto alla risoluzione del problema. Dopo un sopralluogo effettuato dal personale della Rende Servizi, infatti, i cavi sono stati riparati, il tutto con sole 170 euro di spesa evitando così di ricorrere alle dispendiose pratiche della somma urgenza con le ditte esterne.

I consiglieri del Nuovo Centro Destra, dunque, ancora una volta hanno dato risposte concrete alla cittadinanza.

Non solo è stata risolta la problematica nel minor tempo possibile e con un costo minimo - conclude la consigliere di Ncd - ma i residenti di contrada Rocchi potranno tranquillamente svolgere i festeggiamenti del loro patrono, San Rocco».

Sp234, dilaga la querelle tra il consigliere provinciale e l'ex assessore

Nicoletti: «Algieri non è intervenuto in 7 anni»

BISIGNANO Da un semplice suggerimento si è aperta una vera e propria polemica senza fine tra il consigliere comunale Andrea Algieri e il consigliere provinciale Lucantonio Nicoletti *(in foto)*.

Algieri aveva suggerito al sindaco alcune sue osservazioni riguardo una richiesta, inoltrata dal primo cittadino alla Provincia, di interventi da effettuare sulla strada provinciale 234.

Nicoletti aveva risposto ad entrambi facendo notare il suo storico interessamento alla questione, ammonendoli della mancata conoscenza delle competenze.

Algieri dal canto suo aveva ribadito le sue "buone" intenzioni sulla Sp234 per il bene della collettività, lanciando qualche frecciatina sulla poca incisività di Nicoletti nel corso degli anni sulla problematica stessa e rimarcando il suo apporto per l'elezione in Consiglio provinciale. Ed ecco la pronta risposta del consigliere provinciale: «Sono alquanto contento del dibattito che è scaturito in questi giorni dalle dichiarazioni rese dall'ex assessore ai lavori pubblici Andrea Algieri, perchè sono convinto che la politica sia fatta di confronto e di scambio di opinioni, anche se diverse fra loro. Tengo a sottolineare - scrive Nicoletti - che se per lui questa poteva essere una "piccola ed inutile polemica", da parte mia si è trattato solo ed esclusivamente di piccole ma doverose precisazioni che, alla luce dei fatti, non sono state capite o ben lette: il mio ruolo di semplice Consigliere, senza alcuna delega, non si è limitato a delle segnalazioni, ma la mia costante pressione presso gli uffici preposti, come già detto, ha portato ad una serie di interventi ordinari e straordinari per quanto riguarda la viabilità sia a monte che a valle nel territorio di Bisignano; inoltre, il mio interessamento fin dal primo momento alla questione del quadrivia sulla provinciale Sp234 ha portato, non solo alla realizzazione della segnaletica orizzontale, ma alla fase preliminare per la progettazione della rotonda in quel punto; il mio interessamento per l'autonomia scolastica ha portato, inoltre, ad un risultato tangibile per l'istituto Enzo Siciliano (risultato avversato anche da chi dice di tenere al nostro territorio), giusto per dirne alcune!

Per quanto riguarda il voto ponderato ricevuto alle scorse elezioni provinciali dal Consigliere Algieri, e tanto declamato - continua Nicoletti - voglio solo precisare che non ha sicuramente determinato l'inizio di una "favola", ma solo una strada fatta di costante impegno e di umiltà: la vera favola forse ha avuto inizio nel 2006, quando da una strana tornata elettorale, qualcuno cominciò la sua "fiaba", mentre per i Bisignanesi iniziò un triste incubo.

Rimango perplesso, inoltre, quando leggo di poca incisività del mio impegno nell'ente provinciale: un ente ormai svilito nelle funzioni e nelle disponibilità finanziarie, in cui, ribadisco, non ho deleghe o incarichi amministrativi!

Come dovrebbero giudicare allora i bisignanesi i risultati ottenuti dall'ex Assessore ai lavori pubblici Algieri che in ben 7 anni avrebbe potuto accendere, davvero, quelle luci e illuminare quelle strade (Sp 234 e Sp 239) e anche tante altre?

Come si fa a chiedere ad altri di realizzare quello che lui stesso avrebbe potuto (dovuto) fare nel lungo periodo in cui ha avuto una postazione di comando al nostro Comune?

Ancora a proposito di incisività, ipocrisia e doveri: vorrei sapere, a questo punto, quante opere pubbliche sono state portate a termine in sette anni dall'ex Assessore ai lavori pubblici? Quali miglioramenti sono stati apportati alle strutture sportive nel periodo in cui ha detenuto la delega allo Sport (Stadio Comunale, Palazzetto dello Sport, campetti comunali etc etc)? Noi ricordiamo solo la (s)vendita della piscina e dei campi da tennis, che invece di servire a fare le migliorie promesse, è servita solo a fare cassa! Che a qualcuno piaccia o no io sono sempre stato dalla stessa parte, collaborando quando era giusto farlo e opponendomi senza mezze misure quando era necessario, cosa che non tutti possono dire!

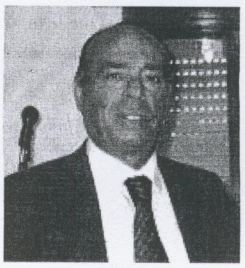
Talvolta è facile (s)parlare quando si ha la memoria corta!

Concludo - scrive Nicoletti che ritiene esaurita la questione - ribadendo la mia totale apertura a tutte le critiche propositive e motivate, rimandando però al mittente qualsiasi tono arrogante, in quanto nessuno può intimare il silenzio ad altri in un civile dibattito politico che deve essere sempre rispettoso dei modi e delle persone.

t.c.

Atto intimidatorio a Mario Guido, solidarietà del sindaco

BISIGNANO Ieri mattina i familiari di Mario Guido, giornalista, poeta e scrittore di canzoni (autore del testo della famosa canzone "Lisa dagli occhi blu"), hanno denunciato ai carabinieri un tentativo di incendio ai danni della propria abitazione. Sarebbe stata la figlia di Guido, infatti, a rinvenire un fazzoletto impregnato di benzina sotto l'uscio di casa.



Il giornalista Mario Guido

Si tratterebbe del secondo atto intimidatorio nei confronti di Guido che aveva già subito qualche mese fa l'incendio della propria autovettura.

Appresa la notizia il sindaco Umile Bisignano ha diffuso una nota dettagliata con un suo messaggio di solidarietà.

"Vorrei unire anche le mie impressioni di vicinanza - scrive il primo cittadino - ai sentimenti di solidarietà che sicuramente ti stanno arrivando da ogni settore della società civile e condannare con fermezza, a nome dell'intera amministrazione e della città, atti di simile inaudita violenza. Un atto intimidatorio che colpisce un professionista stimato dall'intera collettività, oggi in pensione dopo una vita dedicata alla scuola e alla città, anche attraverso la sua attività giornalistica.

Il vile atto incendiario, rappresenta l'ennesimo episodio di violenza che alimenta un clima palese di insicurezza sul nostro territorio. Nell'esprimerti solidarietà, ribadiamo condanna incondizionata di simili atti e la vicinanza assoluta a tutte quelle persone che si adoperano nella denuncia e nel contrasto della criminalità e del malaffare.

Preoccupazioni e sentimenti, questi - prosegue Bisignano - già segnalati al Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica appositamente convocato in Prefettura, proprio a seguito di informativa di questa Amministrazione e che oggi, con preoccupazione ribadiamo. Interventi si rendono necessari, soprattutto per evitare che si continui a vivere nella rassegnazione e nella disperazione, sentimenti che ho notato nel racconto dei fatti durante il colloquio telefonico odierno.

Faccio un altro accorato appello - conclude il sindaco - al signor Prefetto affinché adotti immediate ed urgenti iniziative al fine di scongiurare altri simili atti e riportare la legalità in questa città che, vuole essere ricordata per la sua arte, cultura e tradizione e non per frange di delinquenza che possono essere sicuramente arginate. Nel ribadirti piena ed incondizionata solidarietà e vicinanza, puoi contare sul sostegno mio personale e dell'intera Amministrazione". **(cap)**